

ItaliaOggi

Numero **262**, pag. **35** del **4/11/2009**

Autore:

Appuntamenti

Milano: incontro sui concorsi e gare

Il concorso di architettura rientra in maniera importante nelle dinamiche di governo delle trasformazioni del territorio: una programmazione attenta, sviluppata attraverso l'introduzione di elementi di innovazione, costituisce uno strumento culturale in possesso della committenza, attraverso il quale dirigere e controllare il processo progettuale nel corso del suo intero sviluppo. L'Ordine degli architetti di Milano dedica domani (ore 21.15, via Solferino, 17) una serata di discussione sul confronto tra il sistema italiano di gestione dei lavori pubblici e le procedure comunitarie e internazionali di gestione dei progetti. Relatori sono Antonio Valerio Di Michele, Angelo Bianchi, Massimo Gallione, moderatore Marco Engel.

Vasto: giornata di studio sui tetti di legno

Con il patrocinio del Collegio dei geometri di Chieti, questa giornata di studio prende in considerazione la realizzazione di un tetto di legno, con cenno anche ai solai, per case ed edifici di media importanza tecnologico-strutturale, termo-acustica, per garantire risparmio energetico, comfort fisiologico e il soddisfacimento della percezione multisensoriale.

Il programma (6 novembre, ore 9) è strutturato per illustrare lo stato dell'arte della carpenteria e il progetto architettonico e fisico tecnico col legno e gli scenari applicativi di questo materiale sia massiccio, sia lamellare o ricomposto. Docenti sono Franco Laner, Fabio Peron, Giovanni Zannoni. Il corso ha un costo di 72 Euro. La sede è nella cittadina in provincia di Chieti, presso la sala dell'Agenzia per la promozione culturale, via Michetti, 63.

Conferenza a Roma architettura dei musei

Barry Bergdoll del MoMA di New York, Aaron Betsky del Cincinnati Art Museum, Sarah Ichioka dell'Architectural foundation di London, Giuliana Bruno del Department of visual and environmental studies dell'Harvard University, Ole Bouman del NAI di Rotterdam si riuniscono a Roma in occasione della conferenza «Exhibiting Architecture - Il Museo del XXI secolo - esporre spazi - produrre idee - elaborare progetti», che si terrà il 9 e 10 novembre prossimi (www.maxxi.beniculturali.it). L'incontro è promosso dalla Fondazione Maxxi, presieduta da Pio Baldi, in coproduzione con Fondazione Musica per Roma che lo ospiterà all'Auditorium Parco della Musica - viale Pietro De Coubertin, 30. Ideata da Margherita Guccione, direttore del Maxxi architettura, e coordinata da Maristella Casciato e Pippo Ciorra, la conferenza fa parte di «Maxxi vede la luce», ciclo di eventi programmati fino alla primavera 2010, quando si aprirà il Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Parteciperà anche lo studio Diller Scofidio + Renfro, recente artefice dell'High Line di New York, dell'Institut of contemporary art di Boston, dell'Alice Tully

Hall al Lincoln Center di New York.

Roma: Salingaros per il monumento ai caduti

L'urbanista Nikos Salingaros ha proposto l'Arco di Libera, uno tra i più famosi progetti incompiuti del razionalismo italiano, come possibile monumento da realizzare per i soldati italiani caduti nelle missioni di pace internazionali. L'Arco, progettato per l'Esposizione universale del 1942 e mai realizzato, potrebbe essere un'opera di piccole dimensioni, con un piccolo budget, un'opera «a misura d'uomo, un metro e mezzo o due, una statua o un muro su cui incidere i nomi dei caduti». La proposta di Salingaros, che domani (ore 17.30) presso il Palazzo degli Uffici, presso Eur, via Ciriaco De Mita, 16, presenta il suo libro No alle archistar - Il manifesto contro le avanguardie, sarà la protagonista del quinto appuntamento dei «Colloqui di architettura», organizzati dalla Fondazione Ce.s.a.r. onlus, Centro studi di architettura razionalista; suo scopo è tenere lontani dal concorso gli speculatori, le archistar, «gli squali».

Progetti in mostra per la Milano che verrà

La mostra «Milano work-in-progress 2» (4-28 novembre) presenta le trasformazioni di Milano e le sue opere più recenti, presso lo Spazio Fmg - Fabbrica marmi e graniti, via Bergognone, 27, a cura di Luca Molinari e Siman Galateo. Sono opere che affrontano i temi della residenza pubblica (progetto in via Gallarate di Mab arquitectura e in via Civitavecchia, di Consalez Rossi, entrambi attualmente quasi completati e vincitori del concorso «Abitare a Milano») e degli spazi commerciali (progetto del Food Park nell'area Maciachini da Paolo Pasquini e del Retail ParkArea a Milanofiori di 5+1 AA).

Riuso temporaneo a Sesto San Giovanni

Anche nell'area metropolitana milanese si sperimenta un progetto di ri-uso temporaneo di un edificio ex-industriale dismesso, per attività legate alla cultura e alla creatività.

Il luogo è l'ex-portineria Breda di Sesto San Giovanni, via Granelli, che, prima di essere demolita, è stata assegnata temporaneamente in comodato di uso gratuito ad un gruppo di artisti per trasformarla in un «laboratorio» culturale e creativo di attività legate al verde urbano. Nell'ambito del progetto, denominato «Ex Breda Greehouse» (promosso dalle associazioni culturali Cantieri Isola e Precare.it, in collaborazione con l'Agenzia di Sviluppo Milano Metropoli (Tel. 02 24126580 - www.milanomet.it) e il Comune di Sesto San Giovanni), viene organizzato un seminario, «Dispositivi riuso temporaneo» (9 novembre 2009, ore 14.30), per approfondire alcune questioni su come possono essere utilizzati gli spazi abbandonati, nell'ambito di processi di riqualificazione urbana. Il programma comprende la presentazione di progetti internazionali e di lavori degli studenti di architettura e arte; una tavola rotonda con Monica Chittò, Renato Galliano, Stefano Mirti, Stefano Boeri, Pietro Reitano, Camillo Magni, Paolo Cottino, Norma Jeane, moderata da Isabella Inti e Valeria Inguaggiato. All'organizzazione del seminario hanno partecipato anche Multiplicity.lab - DiAP, Politecnico Milano, Naba - Nuova accademia di belle arti.

Luci: rivoluzione Oled al Politecnico

Ottava edizione del convegno Lighting Innovation 2009, dedicata quest'anno all'Oled (Organic light emitting diode), il rivoluzionario sistema di illuminotecnica della General Electric oggi al Politecnico di Milano, aula Castiglioni (Edificio PK, Via Durando, 10 Milano), organizzato in collaborazione con la facoltà del design e il dipartimento Indaco del Politecnico di Milano. Il convegno si tiene nell'ambito del master in Lighting design sostenuto da Artemide, Castaldi, Disano, General Electric, iGuzzini e Trilux e patrocinato da: Aidi, Assil e Assistal.